

Corso di Cultura Biblica

LE PROFEZIE DELLA BIBBIA

LE PROFEZIE DELLA BIBBIA

IL CARATTERE PROFETICO DELLA BIBBIA

La Bibbia è un libro essenzialmente profetico in quanto annunzia il progetto di Dio per il suo popolo e l'umanità.

1. Che cos'è un profeta

Un profeta è una persona che parla da parte di Dio, rivestito d'autorità divina e ispirato dallo Spirito Santo (cf. 2 Pietro 1:21).

Nella Scrittura, il termine "profeta" non si limita al senso di "colui che dichiara gli avvenimenti a venire", ma esso indica più generalmente "colui che parla al posto di Dio". Il profeta è soprattutto il portavoce di Dio (Geremia 1:7-9), il quale presenta il passato, il presente ed il futuro sotto l'illuminazione di Dio.

2. La missione dei profeti

I profeti hanno per missione di rivelare il pensiero e i progetti di Dio (Amos 3:7; Efesini 3:5). Essi vengono suscitati da Dio per:

rivelare la sua legge e la sua volontà all'umanità (Esdra 9:10,11a; Geremia 7:25,26; 1 Tessalonicesi 2:12,13);

esortare al ravvedimento (Zaccaria 1:4; 2 Re 17:13; Isaia 58:1; Atti 3:19);

proclamare la salvezza (Atti 10:43; 1 Pietro. 1:10; Efesini 3:5,6);

edificare, esortare e consolare i credenti (1 Corinzi 14:3; Isaia 40:1);

annunziare i suoi giudizi (Geremia 1:5,16,17; 2 Cronache 24:20; Atti 17:30,31);

rivelare avvenimenti futuri (Atti 21:10,11; Daniele 2:28-30, Apocalisse 1:1).

Le profezie, nel senso biblico, comprendono tutti questi aspetti diversi e non si limitano alla rivelazione di avvenimenti futuri.

Dalla fine della redazione del Nuovo Testamento, il ruolo dei profeti nella Chiesa (Efesini 4:11; 1 Corinzi 14:1), non è più quello di rivelare nuove dottrine, perché la Rivelazione scritta è completa (Apocalisse 22:18,19), ma di esortare sulla base di questa Rivelazione. Bisogna dunque prestare attenzione alla parola profetica in tutti i suoi aspetti e tenerne conto (2 Pietro 1:19; 1 Tessalonicesi 5:20; Giacomo 1:22).

3. La ragion d'essere delle profezie che rivelano il futuro

La Bibbia rileva l'importanza e l'utilità delle profezie sull'avvenire, sia prima che dopo il loro compimento.

Prima del loro compimento,

esse sono indispensabili per conoscere il piano di Dio al riguardo dell'umanità (Atti 15:14-18; Amos 4:13; Efesini 1:9,10) e rispondere ai suoi bisogni di conoscere il futuro (Isaia 8:19,20; 45:11);

esse permettono ai credenti di agire nel senso voluto da Dio (2 Pietro. 3:10-12);

esse forniscono forza e gioia al credente che attraversa un periodo di prova (Apocalisse 1:3; cf. Daniele 2:19) rivelando la beata speranza della Chiesa e del suo destino eterno (Efesini 5:27; 1

Tessalonicesi 4:15-17).

Durante e dopo il loro compimento,

esse permettono al figliolo di Dio di riconoscere e di affermare la fedeltà e la signoria di Dio (1 Re 8:24) e di dimostrare la sua preconnoscenza e la sua onniscienza (1 Samuele 2:3; Isaia 46:10; 44:7); esse mettono in evidenza l'origine divina della Bibbia (Deuteronomio 18:21,22) ed appoggiano la sua autorità (Geremia 28:8,9); esse evitano ai credenti di essere disorientati dagli avvenimenti che vedono sviluppare sotto i loro occhi (Giovanni 16:1-4; 2 Tessalonicesi 2:1-5).

Inoltre, le profezie che riguardano gli ultimi tempi avvertono l'umanità di quel tempo della fase che sta per avvenire. È necessario che questa conoscenza influisca sulla condotta dei credenti (Matteo 24:32,33; 1 Pietro 4:7; Giacomo 5:8).

Tutte queste ragioni non devono però condurre ad una mancanza di equilibrio nell'atteggiamento che abbiamo verso la Bibbia; la conoscenza di Cristo e della salvezza resta prioritaria.

Le profezie che riguardano il futuro si accompagnano spesso ad un'esortazione, ad un appello alla vigilanza o ad una messa in guardia (1 Giovanni 3:2,3; Geremia 4:14,15; 1 Tessalonicesi 5:6; Luca 21:8). Questo aspetto è tanto importante quanto la conoscenza che esse comunicano.

4. Il compimento delle profezie che riguardano il futuro

Il momento dell'adempimento delle profezie è, talvolta, rivelato da Dio (es. Genesi 15:13,16a; Geremia 25:11; 29:10), ma non sempre è così. Dio paziente e tiene conto delle circostanze per realizzare ciò che Egli annuncia (2 Pietro 3:9; Genesi 15:16b; Giona 3:4-10).

Ciononostante, il loro adempimento è certo (Abacuc 2:2,3). Il tempo che separa l'annuncio delle profezie ed il loro adempimento non deve fare dubitare della loro veridicità come pretendono i loro detrattori (2 Pietro 3:4,4).

In altri casi, certe profezie possono implicare un adempimento progressivo o avere diversi adempimenti scaglionati nel tempo (Isaia 61:1,2; Deuteronomio 4:27; Michea 3:12 realizzati da Nabucadnetsar e da Tito). I profeti vedevano il futuro in prospettiva come si può vedere una catena di montagne che sembrano confondersi, mentre, in realtà, sono separate da profonde valli.

LE PROFEZIE AL RIGUARDO DELLA PRIMA VENUTA DI GESÙ' CRISTO

Questa lezione sviluppa uno degli argomenti essenziali dell'Antico Testamento: l'annuncio e la presentazione della persona di Gesù Cristo e della sua opera. Le numerose rivelazioni profetiche che riguardano il Salvatore disegnano un "ritratto" che trova la sua realizzazione nel Nuovo Testamento.

umile

Zaccaria 9:9b;

Matteo 21:1-7; Giovanni 13:3-5; cf. Filippesi 2:7,8.

5. Il suo ministero prima della croce

preparato da un messaggero

Malachia 3:1;

Mt. 3:1-3; Luca 1:17

Isaia 40:3

segnato da liberazioni

Isaia 61:1,2

Luca 4:16-21

consacrato alla predicazione

Salmo 40:8-10;

Giovanni 18:20; Luca 24: 30-35

Isaia 2:2,3

6. Le sue sofferenze

respinto

Isaia 53:1-3;

Giovanni 1:11; Matteo 12:14; Luca 19:47

tradito

Salmo 41:10;

Giovanni 13:18-19; Matteo 26:16,20-21, 23,47-50

venduto

Zaccaria 11:12,

Matteo 26:15; 27:3-13

abbandonato dai suoi

Zaccaria 13:7;

Matteo 26:31,56

muto come un agnello

Isaia 53:7;

Matteo 27:13,14

condannato dalle autorità

Salmo 2:1,2

Matteo 27:1,2,26; Atti 4:25,26

colpito ed ingiuriato

Isaia 50:6; 53:5a;

Matteo 27:27-31,39,44

Salmo 22:8,9

posto nel numero dei malfattori

Isaia 53:12;

Mc. 15:27,28

spogliato della sua tunica

Salmo 22:18 (19);

Giovanni 19:23,24

mani e piedi perforati

Salmo 22:17;

Giovanni 20:25-27

Zaccaria 13:6;

gli si dà aceto da bere
Salmo 69:21 (22) Giovanni 19:28-30;

abbandonato da suo padre
Salmo 22:2; Matteo 27:45-46;

fianco trafitto
Zaccaria 12:10b; Giovanni 19:34-37;

ossa non spezzate
Salmo 34:20 (21); Giovanni 19:33-36

posto nella tomba di un ricco
Isaia 53:9; Matteo 27:57-60

7. La sua opera di salvezza

S'offre volontariamente
Salmo 40:7-9 Giovanni 10:17,18

porta i nostri peccati
Isaia 53:6,12 1 Pietro 2:24; 2 Corinzi 5:21

subisce il nostro castigo
Isaia 53:5; 1Pietro 3:18

ci giustifica
Isaia 53:11; Rom. 3:24

ci dona la pace
Isaia 53:5; Rom. 5:1

trionfa sulla morte
Osea 13:14; 1 Cor. 15:54,55

trionfa su Satana
Genesi 3:15; Ebrei 2:8; 1 Corinzi 15
Salmo 110:1,2;

risuscita
salmo 16:10; Luca 24:36-44;

ascende verso Dio
Salmo 68:18 (19); Efesini 1:20; 4:8-10; Atti 1:9-11

8. I suoi doni

manda il suo Spirito
Ezechiele 36:27; Atti 2:4-1
Gioele 2:28